

XXVI CONGRESSO NAZIONALE
Società Italiana di Cure Palliative
Riccione, 14-16 novembre 2019 – Palazzo dei Congressi

Razionale

Il XXVI Congresso Nazionale della SICP, che anche quest'anno verrà ospitato a Riccione presso il Palazzo dei Congressi dal 14 al 16 novembre 2019, avrà come *fil rouge* il tema **“Le cure palliative sono un diritto umano”**, come sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità/World Health Organization (OMS/WHO). Sancire le cure palliative come un diritto umano è stato un passo di enorme rilevanza perché ha comportato una loro definitiva collocazione nel cuore dei sistemi sanitari internazionali, indipendentemente dal grado di sviluppo socio-economico e dalla tipologia dei servizi sanitari delle varie nazioni. In altre parole, le cure palliative cessano di essere un settore periferico e opinabile della Medicina per assumere un ruolo centrale nei sistemi di cura poiché esse rappresentano l'unica risposta efficace alla transizione demografica (invecchiamento della popolazione) ed epidemiologica (prevalenza crescente delle patologie cronico-degenerative su quelle acute).

In Italia la Legge 38/10, significativamente intitolata “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore” aveva con lungimiranza anticipato la formulazione di tale diritto; anche il successivo ingresso delle cure palliative nei LEA aveva confermato e ulteriormente supportato il concetto di cure palliative come un diritto del cittadino. La legge 219/17 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” definisce con precisione, nel poco noto art. 2 (“Terapia del dolore, divieto di ostinazione irragionevole nelle cure e dignità nella fase finale della vita”) il dovere dei sanitari a controllare le sofferenze e, nell'altrettanto poco noto art. 5 (“Pianificazione condivisa delle cure”) il diritto del malato ad essere informato sulla possibilità di ricorrere alle cure palliative.

A questo punto occorre stigmatizzare che ad un diritto del malato di accedere alle cure palliative, indipendentemente dall'età o dalla tipologia di malattia, corrisponde un preciso dovere dei sanitari e delle organizzazioni sanitarie ad offrirle in un sistema organizzato e diffuso a tutte le realtà locali.

Nel corso del congresso verranno pertanto approfonditi le questioni più rilevanti rispetto al modo di strutturare cure palliative che siano il più attinenti possibile ai bisogni dei malati e della loro rete affettiva. L'identificazione precoce dei malati con bisogni di cure palliative, la valutazione della complessità di tali bisogni, l'architettura dei sistemi organizzativi di cure palliative, insieme alla loro sostenibilità economica saranno fra le prime tematiche esplorate, valorizzando sia le esperienze internazionali che quelle nazionali, anche tramite la diffusione di un documento ad hoc stilato nel corso del 2019 dalla SICP in collaborazione con la Federazione di Cure Palliative.

Il congresso proseguirà approfondendo le tematiche clinico-terapeutiche, relazionali, psicologiche, organizzative, tecnologiche e formative, in relazione ai bisogni del malato pediatrico, adulto o anziano nelle patologie oncologiche e non oncologiche e nei vari setting di cura (domicilio, hospice, ospedale, RSA-RSD, carceri e altri luoghi di marginalità) valorizzando il contributo dei vari profili professionali che compongono le équipes curanti.

Verranno trattati anche temi attinenti alle cure prestate a persone con culture, antropologie e spiritualità diverse poiché sono un fenomeno emergente e non più confinabile in una dimensione aneddotica. Uno spazio particolare sarà dedicato a sessioni interattive in cui i partecipanti saranno coinvolti in una discussione di casi critici tratti dall'esperienza clinica al fine di favorire l'inserimento di quadri concettuali di cura nelle prassi quotidiane.

Una ricca offerta di laboratori dedicati all'elaborazione di linee guida, alla valutazione della qualità delle cure erogate, all'implementazione della Legge 219/17 e alla sperimentazione di modalità comunicative completa il programma congressuale teso a supportare le équipes di cure palliative e tutte le équipes che gestiscono a vario titolo malati in fase avanzata e terminale nel rispondere al diritto del cittadino malato con cure efficaci, efficienti, condivise e rispettose dei dettami di appropriatezza clinica e liceità etico-deontologica e giuridica.